



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**



INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	14
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	17
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	17



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pisa per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	9.115
totale attività =	€	6.166.221
totale passività =	€	2.542.158
patrimonio netto =	- €	3.624.063
marginale operativo lordo	€.	135.236

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:



Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	3.898.180	3.892.366	5.814
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.702.216	1.704.763	-2.547
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	5.600.396	5.597.129	3.267
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	44.707	48.675	-3.968
SPA.C_II - Crediti	336.619	388.784	-52.165
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	7.487	9.350	-1.863
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	399.165	446.809	-57.996
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	166.660	171.562	-4.902
Totale SPA - ATTIVO	6.166.221	6.215.500	-59.631
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.624.063	3.614.948	9.115
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	486.774	545.070	-58.296
SPP.D - DEBITI	1.512.421	1.449.594	62.827
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	542.963	605.888	-62.925
Totale SPP - PASSIVO	6.166.221	6.215.500	-49.279

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.523.126	1.571.213	-48087
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.465.881	1.488.226	-22.345
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	57.245	82.987	-25.742
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.983	2.243	740
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	60.228	85.230	-25.002
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.113	47.697	3.416
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	9.115	37.533	-28.418



Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 135.236, in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.523.126
2) di cui proventi straordinari	4.682
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.518.444
4) Costi della produzione	1.465.881
5) di cui oneri straordinari	13.591
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	69.082
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.383.208
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	135.236

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione di € 48.087 del Valore della produzione, che passa da € 1.571.213 a € 1.523.126. Tale diminuzione non è dovuta ad un decremento della gestione caratteristica dell'Ente, ma bensì alle rilevazioni delle Insussistenze passive effettuate nell'esercizio precedente per € 60.349.

Le Quote Sociali hanno avuto un incremento in termini economici per € 22.084 dovuto all'incremento numerico e di valore delle associazioni acquisite presso le delegazioni. Tuttavia tale elemento positivo è stato controbilanciato dalla significativa diminuzione di coloro che si sono associati attraverso il canale della Sara Assicurazione. La compagine sociale ha subito pertanto una leggera flessione attestandosi a 10.365 unità rispetto alle 10.392 dell'anno precedente.

Con riferimento al settore Tasse Automobilistiche i Proventi ammontano a € 89.393 e il numero delle operazioni di riscossione effettuate nel corso del 2017 sono state 155.901.

I Proventi Assistenza Automobilistica in leggero incremento si attestano ad € 154.717.

La vendita complessiva dei carburanti da parte degli impianti di proprietà dell'Ente è pari a 3.636 Kl ed i relativi proventi in termini economici vedono un incremento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 112.102.

La diminuzione di € 70.728 rispetto al 2016 degli Altri Ricavi e Proventi deriva principalmente dalla rilevazione dell'Insussistenza Passiva, come sopra riportato, nell'anno precedente.



Tuttavia, anche quest'anno, le Provvigioni attive su premi Sara Assicurazioni hanno registrato un leggero decremento passando da € 58.906 del 2016 a € 54.390 del 2017.

Gli affitti di Immobili hanno subito un decremento per la riduzione del canone concessa sia alla Delegazione di Pontedera che alla Ditta Intergomma Service 4, in affitto presso l'immobile di Ospedaletto.

I Costi della produzione ammontano a € 1.465.881 con una riduzione di € 22.345 rispetto al 2016.

Si evidenzia un decremento dei costi per il personale, dovuta al pensionamento di un dipendente.

L'Ente ha mantenuto anche per l'esercizio 2017 una politica di contenimento dei costi, in linea con quanto disposto dal Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato con Delibera del Consiglio Direttivo del 20 dicembre 2016.

La gestione finanziaria presenta un risultato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte a carico dell'esercizio di € 51.113 sono state rimodulate rispetto al budget, in funzione del maggior Risultato di Bilancio.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state effettuate variazioni al budget economico 2017.

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.



Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.033.500	0	1.033.500	991.420	-42.080
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	553.000	0	553.000	531.706	-21.294
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.586.500	0	1.586.500	1.523.126	-63.374
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.200		15.200	6.934	-8.266
7) Spese per prestazioni di servizi	592.470		592.470	551.740	-40.730
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.500		19.500	18.736	-764
9) Costi del personale	325.800		325.800	319.782	-6.018
10) Ammortamenti e svalutazioni	78.000		78.000	69.082	-8.918
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000		1.000	4.801	3.801
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	507.500		507.500	494.806	-12.694
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.539.470	0	1.539.470	1.465.881	-73.589
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	47.030	0	47.030	57.245	10.215
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	12.000		12.000	12.488	488
16) Altri proventi finanziari	1.000		1.000	75	-925
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.000		12.000	9.580	-2.420
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.000	0	1.000	2.983	1.983
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	48.030	0	48.030	60.228	12.198
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.030		48.030	51.113	3.083
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	9.115	9.115

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio è inferiore rispetto alla previsione definitiva del 2017 per € 63.374, imputabile principalmente a minor ricavi per Quote Sociali, Compenso per Tasse Automobilistiche, Affitti di Immobili e Provvigioni Attive.

Il totale dei costi della produzione presenta uno scostamento pari ad € 73.589 rispetto alle previsioni, conseguente a minori spese per Prestazione di Servizi, Costi del personale, Ammortamenti e Oneri diversi di gestione.

Pertanto la differenza tra il Valore e i Costi della produzione risulta migliorativa rispetto al Budget Assestato per € 10.215.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella seguente viene sintetizzata l'attività relativa all'acquisizione e/ dismissione dei beni di natura durevole.



Tabella 2.2 –Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-		-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	140.000		140.000	71.562	68.438
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	18.000		18.000	3.308	14.692
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	158.000	-	158.000	74.870	83.130
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-				-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	158.000,00	0,00	158.000,00	74.870,00	-83.130,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci con la divisione Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI di Acinformatica, promuovendo convenzioni a carattere nazionale e provinciale.



Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa in particolare alla fidelizzazione. L'anno si è chiuso con 27 associazioni in meno rispetto all'esercizio 2016 per minore produzione di tessere SARA a fronte di un incremento numerico delle tessere sistema e Gold presso la rete delle delegazioni.

Il servizio delle pratiche automobilistiche, rispetto al 2016, ha registrato un leggero incremento proveniente soprattutto dai passaggi di proprietà.

Il servizio delle tasse automobilistiche, è consistito per il 2017 nella riscossione, nell'assistenza all'utente e nella bonifica degli archivi con un numero di esazioni complessivamente pari a 155.901.

L'attività del settore assicurativo anche quest'anno ha registrato una lieve contrazione.

Per la Sicurezza stradale nel corso dell'anno sono stati effettuati dal personale dell'Ente gli interventi di formazione del progetto TransportAci Sicuri rivolto alle donne in gravidanza con la partecipazione di 104 persone. Per le scuole primarie si sono svolti i corsi previsti da ACITALIA (A passo Sicuro e 2Ruote Sicure) coinvolgendo complessivamente 111 bambini.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì.

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Pisa www.pisa.aci.it.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 263 licenze di ogni genere e tipo, pressoché in linea con l'anno precedente (n. 268). La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club Pisa ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti come La Festa dello Sport svoltasi nel mese di Marzo.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015 si considera quanto segue:



Obiettivo Economico ≥ 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2017 è positivo.

Obiettivo Patrimoniale: l'Automobile Club Pisa rientrando tra gli AA.CC. con PNR=> 15% non ha assegnato alcun obiettivo.

Obiettivo Finanziario: l'obiettivo assegnato dalla sede centrale è l'azzeramento, nel triennio 2016-2018, dell'indebitamento netto verso ACI al 31.12.2015, pari a € 26.541.

Di fatto tale obiettivo non è stato raggiunto per l'esercizio in corso.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.898.180	3.892.366	5.814
Immobilizzazioni finanziarie	1.702.216	1.704.763	-2.547
Totale Attività Fisse	5.600.396	5.597.129	3.267
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	44.707	48.675	-3.968
Credito verso clienti	208.586	217.253	-8.667
Crediti verso società controllate	10.728	20.847	-10.119
crediti tributari	11.785	5.621	6.164
Altri crediti	115.872	145.063	-29.191
Disponibilità liquide	7.487	9.350	-1.863
Ratei e risconti attivi	166.660	171.562	-4.902
Totale Attività Correnti	565.825	618.371	-52.546
TOTALE ATTIVO	6.166.221	6.215.500	-49.279
PATRIMONIO NETTO			
	3.624.064	3.614.948	9.116
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	486.774	545.070	-58.296
Altri debiti a medio e lungo termine	117.023	122.106	-5.083
Totale Passività Non Correnti	603.797	667.176	-63.379
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	625.114	591.005	34.109
Acconti	28.223		
Debiti verso fornitori	540.991	650.779	-109.788
Debiti verso società controllate	148.815		148.815
Debiti tributari e previdenziali	11.042	11.644	-602
Altri debiti a breve	41.212	74.060	-32.848
Ratei e risconti passivi	542.963	605.888	-62.925
Totale Passività Correnti	1.938.360	1.933.376	-23.239
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.166.221	6.215.500	-49.279

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro e verso Api Anonima Petroli calcolati sui presunti litri venduti e debiti nei confronti dei dipendenti “ex fondo rinnovi contrattuali”, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa
- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0,65 nell’esercizio in esame invariato rispetto al valore nel 2016. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell’Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.



Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,75 nell'esercizio in esame, pressoché invariato rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 1,43 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,39. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente coperto dal valore del Patrimonio netto.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,27 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,29 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.898.180	3.892.366	5.814
Immobilizzazioni finanziarie	1.702.216	1.704.763	-2.547
Capitale immobilizzato (a)	5.600.396	5.597.129	3.267
Rimanenze di magazzino	44.707	48.675	-3.968
Credito verso clienti	208.586	217.253	-8.667
Crediti tributari	11.785	5.621	6.164
Crediti verso società controllate	10.728	20.847	-10.119
Altri crediti	115.872	145.063	-29.191
Ratei e risconti attivi	166.660	171.562	-4.902
Attività d'esercizio a breve termine (b)	558.338	609.021	-50.683
Debiti verso fornitori	540.991	650.779	-109.788
Debiti verso società controllate	148.815		148.815
Debiti tributari e previdenziali	11.042	11.644	-602
Altri debiti a breve	41.421	113.253	-71.832
Ratei e risconti passivi	542.963	605.888	-62.925
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.285.232	1.381.564	-96.332
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-726.894	-772.543	45.649
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	486.774	545.070	-58.296
Altri debiti a medio e lungo termine	117.022	82.913	34.109
Passività a medio e lungo termine (e)	603.796	627.983	-24.187
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.269.706	4.196.603	73.103
Patrimonio netto	3.624.064	3.614.948	9.116
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-645.642	-581.655	-63.987
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.269.706	4.196.603	73.103

La posizione finanziaria netta a breve termine è negativa ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide e dell'utilizzo del fido bancario concesso dall'Istituto di credito, potenzialmente da rimborsare entro l'esercizio successivo. Rispetto al passato esercizio vede un peggioramento di €. 63.987.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 726.894 con un miglioramento di €. 45.649 rispetto all'esercizio 2016.

Ciò evidenzia che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate. Tale situazione è tenuta sotto costante monitoraggio, in quanto l'eventuale esigibilità a breve delle passività correnti, potrebbe nell'immediato non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle attività fisse. E' obiettivo dell'Ente perseguire una strategia di azione finalizzata all'incremento delle disponibilità liquide per favorire il graduale aumento del capitale circolante netto.



4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – **Rendiconto finanziario**



 Automobile Club Pisa - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	9.115	37.533
Imposte sul reddito	51.113	47.637
Interessi passivi (interessi attivi)	9.505	9.990
(Dividendi)	-12.488	-12.103
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	57.245	83.117
<i>a) Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi:	17.911	16.169
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	17.911	16.169
- accant. Fondi Rischio	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	69.082	66.737
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento immobilizzazioni materiali:	69.082	66.737
Stolazioni per perdite durvoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>a) Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>86.992</i>	<i>82.996</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+a)	144.237	166.023
<i>b) Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	4.801	982
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	8.664	-18.050
Decremento (incremento) dei crediti vs soc. controllate	-10.119	11.052
Decremento (incremento) dei crediti vs Erario	6.164	-3.461
Decremento (incremento) altri crediti	-29.191	9.129
Decremento (incremento) ratei e riscotti attivi	-4.902	-4.322
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	-47.454	229.705
Incremento (decremento) dei debiti vs soc. controllate	148.815	0
Incremento (decremento) dei debiti vs Erario	-586	-9.364
Incremento (decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-16	200
Incremento (decremento) altri debiti	-72.041	-141.951
Incremento (decremento) ratei e riscotti passivi	-62.925	-44.712
<i>b) Totale Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-58.799</i>	<i>29.298</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN (2+b)	85.447	195.231
<i>c) Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	0	-4.656
(Imposte sul reddito pagate)	-44.666	-52.991
Dividendi incassati	12.488	12.103
(Utilizzo dei fondi):	-76.208	-71.104
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-76.208	0
- (accant. Fondi Rischio)	0	-71.104
<i>c) Totale Altre rettifiche</i>	<i>-108.386</i>	<i>-116.688</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche (3+c)	-22.938	78.543
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) (4)	-22.938	78.543
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali:	37.668	-99.093
- (Investimenti)	37.668	-99.093
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali:	0	0
- (Investimenti)	0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie:	2.547	4.171
- (Investimenti)	0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
- (Finanziamenti a terzi)	0	0
- Rimborso di finanziamenti a terzi	2.547	4.171
Attività finanziarie non immobilizzate:	0	0
- (Investimenti)	0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di nomi d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	40.215	-94.922
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:	-34.109	17.285
- Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-34.109	36.594
- Accensione finanziamenti	0	0
- (Rimborso finanziamenti)	0	-21.309
Mezzi propri:	0	0
- Aumento di capitale a pagamento	0	0
- Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
- (Dividendi e accanti su dividendi pagati)	0	15
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-34.109	17.285
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-16.839	906
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	9.350	8.444
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	-7.487	9.350



Da tale tabella emerge che, nel 2017, la gestione reddituale ha prodotto liquidità negativa per €. 22.938, le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. 40.215 mentre le attività di finanziamento hanno richiesto liquidità per €. 34.109. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto sostanzialmente la sua posizione finanziaria netta rispetto al 2016 assestandosi a €. 7.487.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.518.445	1.510.864	7.581	0,5%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.063.426	-1.072.636	9.210	-0,9%
Valore aggiunto	455.019	438.228	16.791	3,8%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-319.782	-347.454	27.672	-8,0%
EBITDA	135.237	90.774	44.463	49,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-69.082	-66.737	-2.345	3,5%
Margine Operativo Netto	66.155	24.037	42.118	175,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	12.563	12.382	181	1,5%
EBIT normalizzato	78.719	36.419	42.300	116,1%
Proventi straordinari	4.682	60.349	-55.667	-92,2%
Oneri straordinari	-13.591	-1.399	-12.192	871,5%
EBIT integrale	69.809	95.369	-25.560	-26,8%
Oneri finanziari	-9.580	-10.139	559	-5,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	60.230	85.230	-25.000	-29,3%
Imposte sul reddito	-51.113	-47.697	-3.416	7,2%
Risultato Netto	9.115	37.533	-28.416	-75,7%

Dalla tabella sopra riportata, risulta un lieve incremento del valore aggiunto rispetto all'anno 2016, per effetto della diminuzione dei costi di gestione in particolar modo di quelli del personale, il Margine Operativo lordo risulta incrementato rispetto all'esercizio 2016 del 49%..



Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 66.155, con una variazione in notevole aumento rispetto a quello ottenuto nel 2016.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria per €. 2.984 ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 60.230 a fronte di un risultato positivo di €. 85.230 realizzato nel 2016 a fronte di proventi straordinari. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 9.115 contro un utile di €. 37.533 registrato nel 2016.

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 9.115, che verrà destinato al Patrimonio netto, così come previsto dall'art.9 del Regolamento per contenimento e la razionalizzazione della spesa.

6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2017 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali è pari ad € 165.344,23

Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle



interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Automobile Club Pisa

Via Cisanello, 168
56124 PISA (PI)
P. IVA: 00125820506
C. Fisc.: 00125820506

AUTOMOBILE CLUB PISA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2017 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Pisa
2017	391	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	28,68

Pisa li, 05/04/2018

Il Presidente